



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo regionale

2011/2020(BUD)

10.10.2011

PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per i bilanci

sulla posizione del Parlamento sul progetto di bilancio 2012 quale modificato
dal Consiglio – tutte le sezioni
(2011/2020(BUD))

Relatore per parere: László Surján

PA_NonLeg

BREVE GIUSTIFICAZIONE

INTRODUZIONE

Con il sostegno del Parlamento, la Commissione sta elaborando, sulla base di prospettive economiche più positive, misure a favore della crescita e dell'occupazione nel 2012. In tale contesto, riconosce il ruolo fondamentale del bilancio dell'Unione europea quale leva e strumento di sostegno per le azioni attuate nel quadro dei bilanci degli Stati membri. La Commissione ha quindi stabilito tre priorità principali per il progetto di bilancio 2012, segnatamente investire nella crescita nel quadro del risanamento di bilancio, rafforzare il capitolo di bilancio della strategia Europa 2020 e rafforzare i settori prioritari del trattato di Lisbona, prestando nel contempo la dovuta attenzione alle circostanze attuali e concentrandosi sulla necessità di un esame approfondito dei risultati e delle effettive necessità.

Il relatore condivide il parere della Commissione secondo cui è necessario potenziare lo sforzo congiunto dell'Unione europea e sfruttare le sinergie tra la politica di coesione e altre politiche sul terreno, e desidera sottolineare che la politica di coesione è una politica d'investimento intesa a promuovere gli obiettivi di sviluppo nelle regioni, sostenendo quelle in ritardo di sviluppo economico.

Nelle circostanze attuali, questi obiettivi richiedono un maggiore impegno della Commissione ad assistere gli Stati membri che incontrano difficoltà nell'attuazione della politica di coesione.

RIPRISTINARE IL PROGETTO DI BILANCIO

Nel formulare le sue previsioni di bilancio, la Commissione ha pertanto valutato i fabbisogni finanziari tenendo conto delle decisioni del Consiglio europeo del 2005, delle disposizioni delle prospettive finanziarie 2007-2013 e dell'AII, nonché degli importi dovuti per progetti in fase di chiusura nel periodo di programmazione 2000-2006. Il relatore ritiene che la Commissione sia l'unica istituzione che dispone delle informazioni necessarie per avere un quadro completo dei fabbisogni finanziari reali di tutte le regioni. Di conseguenza, propone di annullare i tagli apportati Consiglio e di ripristinare gli importi inizialmente proposti dalla Commissione nel progetto di bilancio.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I FONDI

La ripartizione tra i diversi fondi è la seguente:
Fondi strutturali (FESR e FES) 40 945,9 milioni di EUR e Fondo di coesione 11 793,0 milioni di EUR. L'incremento degli stanziamenti di pagamento dell'8,4% conferma l'accelerazione della tendenza all'aumento dell'esecuzione iniziata nel 2010 e indica che nel periodo 2007-2013 la politica di coesione ha raggiunto la velocità di crociera, il che implica che si prevedono ulteriori aumenti significativi dei pagamenti nel 2013.

PRINCIPALI RISULTATI PREVISTI PER IL 2012

I principali risultati previsti dalla Commissione includono sia la convergenza degli obiettivi della politica di coesione con la strategia Europa 2020 sia il conseguimento degli obiettivi

pluriennali, stimolando il potenziale di crescita e l'occupazione negli Stati membri e nelle regioni meno sviluppati, rafforzando la competitività delle regioni e promuovendo una maggiore integrazione territoriale. Inoltre, la Commissione auspica che l'attuazione della strategia dell'Unione europea per il Mar Baltico e dalla strategia dell'Unione europea per il Danubio produca risultati sotto tutti gli aspetti. L'adozione del quadro giuridico e delle procedure di attuazione per il futuro periodo di programmazione 2014-2020 riveste una particolare importanza. A tale riguardo, la Commissione intende coordinare l'elaborazione e l'adozione del quadro strategico comune in stretta cooperazione con i suoi diversi servizi e avviare discussioni con gli Stati membri sulle priorità strategiche in materia di investimenti per il dopo 2013. Infine, la Commissione prevede di creare piattaforme elettroniche negli Stati membri e nelle regioni, incaricate di raccogliere e scambiare dati relativi al finanziamento dei progetti, e portali interattivi con i beneficiari, per consentire loro di fornire i dati una volta sola e di seguire on line l'avanzamento delle domande di sovvenzione e dei pagamenti (la cosiddetta "politica di coesione elettronica").

PROGETTI PILOTA E ASSISTENZA TECNICA

Quest'anno i deputati hanno presentato un numero più ridotto di proposte relative a progetti pilota e ad azioni preparatorie, gran parte delle quali riguardano principalmente il prolungamento di azioni già approvate.

La Commissione è stata consultata in via informale sulla necessità di prorogare i progetti pilota e le azioni preparatorie attualmente in corso, dopo aver approvato il proseguimento delle azioni preparatorie intitolate **"Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'UE a livello globale"** e **"Definizione del modello di governance per la regione danubiana dell'Unione – Coordinamento migliore ed efficace"**, come pure il progetto pilota intitolato **"Verso una comune identità regionale, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze e eccellenza nella macroregione danubiana"**.

L'unica nuova misura proposta è un'azione preparatoria dal titolo **"Forum atlantico per la strategia atlantica dell'Unione europea"**, che prevede l'elaborazione di un piano d'azione trasversale con priorità concrete, da attuare a partire dal 2014 con la partecipazione attiva dei partner atlantici. Il piano d'azione dovrebbe essere fortemente collegato alla politica regionale e alla politica marittima integrata e dovrebbe inoltre facilitare le sinergie con altre politiche dell'Unione europea. In questo contesto, l'azione preparatoria dovrebbe finanziare una piattaforma di dialogo tra i partner, il Forum atlantico, allo scopo di definire i progetti prioritari e la governance della strategia atlantica, nonché di elaborare e adottare il piano d'azione.

Nel quadro della stessa procedura informale di valutazione preliminare, la Commissione ha altresì approvato il proseguimento della misura dal titolo **"Assistenza tecnica e diffusione delle informazioni sulla strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico nonché miglioramento delle conoscenze sulla strategia delle macroregioni"** che dovrebbe essere presentata in un emendamento al progetto di bilancio.

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. è del parere che gli importi iscritti nel progetto di bilancio (PB) per la sottorubrica 1b corrispondano ai fabbisogni e agli obiettivi della politica regionale quali definiti dall'Unione e chiede pertanto che le linee di bilancio afferenti a tale sottorubrica proposte dalla Commissione siano mantenute o, se necessario, ripristinate; respinge in particolare i tagli drastici proposti dal Consiglio agli stanziamenti di pagamento della sottorubrica 1b;
2. sottolinea che un'attuazione efficace ed efficiente della politica regionale è cruciale per il conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, in particolare visto l'attuale contesto caratterizzato da difficoltà economiche e risanamento del bilancio, in quanto contribuisce non solo a un'effettiva riduzione delle disparità regionali, ma anche a creare le condizioni adeguate per una crescita economica stabile e sostenibile e per la messa in atto dell'Agenda per nuove competenze e per l'occupazione;
3. accoglie con favore l'aumento degli stanziamenti d'impegno all'interno della sottorubrica 1b del 3,4%, fino a 52 738 900 000 EUR, e l'aumento degli stanziamenti di pagamento dell'8,4%, fino a 45 134 800 000 EUR, rispetto al 2011, dove quest'ultimo importo include la riduzione del 35,2% fino a 3 110 000 000 EUR degli impegni da liquidare per il periodo 2000-2006, dovuta alla fase finale della chiusura di questo periodo di programmazione nel 2012;
4. invita la Commissione a sostenere e ad attuare tutti i progetti pilota, le azioni preparatorie e le misure di assistenza tecnica proposte dalla commissione per lo sviluppo regionale per la sottorubrica 1b;
5. ritiene sia particolarmente importante prolungare i progetti pilota e le misure attualmente in corso concernenti l'attuazione di strategie macroregionali, poiché un'attuazione maggiormente efficace di dette strategie consentirebbe di sfruttare meglio il potenziale delle regioni, trarre profitto in modo più mirato dai fondi strutturali e dare la migliore risposta possibile alle sfide presenti in una determinata regione, ad esempio nel settore della protezione ambientale;
6. si compiace dell'intenzione della Commissione, approvata dal Consiglio europeo, di rafforzare le sinergie tra gli attuali programmi di prestiti a favore di determinati Stati membri e i Fondi strutturali, allo scopo di stimolare la competitività e la crescita, e invita la Commissione a potenziare i suoi sforzi per individuare i modi per migliorare effettivamente la capacità degli Stati membri in generale di attuare in modo efficace i programmi relativi alla politica di coesione.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	6.10.2011
Esito della votazione finale	+ : 41 - : 2 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Luís Paulo Alves, Charalampos Angourakis, Catherine Bearder, Jean-Paul Basset, Victor Boștinaru, Philip Bradbourn, Zuzana Brzobohatá, John Bufton, Alain Cadec, Salvatore Caronna, Francesco De Angelis, Tamás Deutsch, Rosa Estaràs Ferragut, Brice Hortefeux, Danuta Maria Hübner, Filiz Hakaeva Hyusmenova, Juozas Imbrasas, María Irigoyen Pérez, Seán Kelly, Mojca Kleva, Petru Constantin Luhan, Ramona Nicole Mănescu, Riikka Manner, Iosif Matula, Erminia Mazzoni, Jan Olbrycht, Markus Pieper, Monika Smolková, Georgios Stavrakakis, Nuno Teixeira, Michail Tremopoulos, Viktor Uspaskich, Lambert van Nistelrooij, Oldřich Vlasák, Kerstin Westphal, Joachim Zeller, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jens Geier, Elisabeth Schroedter, László Surján, Giommara Uggias, Derek Vaughan, Sabine Verheyen